



Banca Popolare di Sondrio

Biblioteca Luigi Credaro

Relazione sulle attività svolte nell'anno 2019 dalla Biblioteca "Luigi Credaro" della Banca Popolare di Sondrio

INCREMENTO E CONSISTENZA DEL PATRIMONIO

Al 31 dicembre 2019 il patrimonio librario della Biblioteca Credaro ammonta a 49182 pubblicazioni, con un sensibile aumento dei titoli fruibili per la consultazione e il prestito rispetto alla fine del 2018. Le acquisizioni dell'anno - realizzate attraverso gli usuali canali commerciali e grazie a donazioni e scambi - sono state 2752 e hanno portato un incremento del 5,93% alla dotazione libraria totale. Grazie a tali dati la Biblioteca Credaro si colloca tra le grandi biblioteche del territorio accanto a quelle dei maggiori centri della provincia, contribuendo per circa il 7% al patrimonio librario disponibile per la popolazione provinciale.

In accordo con la natura di biblioteca specialistica, il piano di acquisizione è stato condotto privilegiando le opere di argomento economico, finanziario e giuridico; in subordine si è dato spazio alla manualistica e saggistica per lo studio universitario e l'attività professionale nonché a titoli relativi alla sezione di cultura locale (provincia di Sondrio, Lombardia e arco alpino centrale).

Per quanto riguarda i fondi archivistici la biblioteca si è arricchita della documentazione pervenuta grazie alla donazione della dottoressa Carlotta Lavizzari, comprendente una parte dell'archivio di famiglia, in particolare le carte appartenute alla bisnonna Teresina Parravicini. Vi si trovano interessanti manoscritti di inizio '900, primi fra tutti gli autografi del poeta morbegnese Guglielmo Felice Damiani, con poesie inedite che questi dedicò alla Parravicini. La donazione comprende anche materiale librario, consistente soprattutto in riviste di costume, complementari alla documentazione manoscritta in quanto in grado di fornire il quadro degli interessi, della mentalità e del modo di vivere di una famiglia alto-borghese del primo Novecento. Tra queste parecchi numeri della "Domenica del Corriere" e della rivista parigina "L'illustration", nota per l'importanza dei suoi illustratori e per essere stata la prima a pubblicare una fotografia nel 1891. L'acquisizione costituisce un nuovo, interessante apporto alle collezioni della Biblioteca Credaro, tra le quali si inserisce con particolare coerenza, considerata l'affinità con altre raccolte (archivio Besta Bonadei e carte della famiglia Credaro).

SISTEMAZIONE DELLE RACCOLTE E CATALOGAZIONE

Il 2019 è stato caratterizzato da qualificanti lavori di back-office, costituiti da tipiche operazioni bibliotecarie, quali il trattamento, la sistemazione e la catalogazione di particolari sezioni librerie e documentarie. Onerose per l'impegno e il tempo che necessitano, forse poco appariscenti, tali attività risultano imprescindibili per una biblioteca specialistica che ha fra i principali obiettivi quello di fornire al pubblico un servizio di elevato livello qualitativo. Tali lavori costituiscono, tra l'altro, l'indispensabile premessa per eventi pubblici di presentazione e quindi possono avere positive ricadute anche nell'ottica della divulgazione culturale e della promozione della biblioteca attraverso la piena valorizzazione del proprio patrimonio.

Durante l'anno sono state redatte – secondo gli standard nazionali e internazionali ISBD – oltre 5900 schede catalografiche relative a volumi monografici, periodici e articoli di riviste. Si tratta di un numero rilevante, reso ancor più significativo dal fatto che per ben sei mesi la biblioteca ha operato con personale ridotto a causa del congedo per maternità di un'operatrice addetta alla catalogazione.

È continuato il lavoro di spoglio della "Rassegna economica della provincia di Sondrio", rivista edita dalla locale Camera di Commercio, e quello di catalogazione della imponente raccolta di periodici donata alla BPS dall'ABI nel 2017, ma soprattutto è stata data un'impostazione definitiva al trattamento bibliografico delle migliaia di articoli e ritagli di giornale del Fondo Battista Leoni, raccolti dallo studioso nel corso delle sue ricerche. In convenzione con il CESVIP Lombardia, sede di Sondrio, è stato istituito un rapporto di stage dedicato al progetto. Tutti gli articoli, suddivisi per materia e in ordine cronologico, sono stati collocati in appositi contenitori; quelli di letteratura sono stati anche catalogati singolarmente secondo regole adattate agli standard, così da costituire un modello estendibile agli articoli relativi alle altre discipline, per i quali al momento è disponibile un semplice elenco riportante i dati essenziali.

Una seconda attività di rilievo ha riguardato le fotografie conservate nel Fondo Battista Leoni, una raccolta di circa 1000 immagini di contenuto culturale vario relativo all'ambito locale valtellinese e valchiavennasco. Anche in questo caso è stato attivato negli ultimi mesi del 2019 un progetto di stage, al momento ancora in corso. Dopo una fase di studio che ha portato a individuare le modalità di trattamento del materiale fotografico più adatte alla sistemazione, descrizione, conservazione e fruizione, si è proceduto alla catalogazione del materiale stesso mediante uno strumento informatico appositamente sviluppato, in linea con la Scheda F - standard descrittivo nazionale dell'ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione) - e agevolmente interfacciabile tramite esportazione con i principali sistemi informativi per la pubblicazione sul web.

Entrambe le operazioni - quella sugli articoli e quella sulle fotografie - non sempre agevolate per la particolarità del materiale esaminato, contribuiscono ad arricchire in maniera significativa l'offerta culturale della biblioteca per quanto attiene alle ricerche storiche sul nostro territorio, poiché rendono disponibile materiale assai rilevante per contenuti, unicità e, in taluni casi, difficoltà di reperimento.

Si segnala inoltre l'inizio del lavoro di catalogazione dei libri antichi (editi dal 1501 al 1830), per i quali sono previste modalità descrittive proprie che necessitano di una particolare accuratezza e di specifiche competenze. Nel 2019 è stato completato il trattamento dei 106 opuscoli antichi del Fondo Battista Leoni.

FREQUENTAZIONE E PRESTITI

Nel 2019 si è registrata una sostanziale conferma della frequentazione, attestata intorno alle 9000 presenze annuali; il calo rispetto all'anno precedente, di 37 unità pari allo 0,41%, è praticamente irrilevante e dovuto a una situazione strettamente contingente a causa della quale i giorni di chiusura della biblioteca in occasione delle festività di fine anno sono stati 2 in più rispetto al passato. Entrando più nel dettaglio della rilevazione statistica, si segnala il dato relativo alla distribuzione della frequentazione nei vari mesi dell'anno: gennaio, agosto, giugno e maggio sono stati quelli con maggior afflusso di lettori; ottobre, settembre e marzo quelli con frequentazione minore. La distribuzione nei vari giorni della settimana pone invece al primo posto il sabato con 2200 presenze, seguito dal venerdì (2023); attorno ai 1500-1600 utenti, invece, la frequentazione per ciascuna delle giornate di martedì, mercoledì e giovedì. Tale andamento dimostra una volta di più come i maggiori utilizzatori degli spazi della biblioteca siano gli studenti universitari. Il marcato uso della biblioteca nelle ore pomeridiane (61% delle presenze), indica comunque un buon apporto anche da parte degli studenti delle scuole medie superiori.

La lieve flessione delle presenze è stata ampiamente compensata dal positivo riscontro riguardante la circolazione libraria, che è tornata a salire dopo il calo del biennio 2017-2018 e ha fatto segnare un incremento globale del 44,4% rispetto allo scorso anno. I prestiti a domicilio sono aumentati del 33,8%; i prestiti interbibliotecari in convenzione con le biblioteche degli atenei di Milano (Bocconi, Politecnico, Cattolica, Bicocca e IULM), a cui vanno aggiunti quelli con altre biblioteche italiane, sono cresciuti del 39%. Ancora più marcato è stato l'aumento (+ 68,3%) delle consultazioni, risultato che potrebbe essere ancora migliore se si considera che la modalità di utilizzo a scaffale aperto attuata in biblioteca fa sì che molte operazioni di consultazione in sede sfuggano alla registrazione e quindi non entrino in questo computo.

Un breve commento merita l'apprezzato servizio di prestito interbibliotecario con le biblioteche universitarie sopra citate e con altre istituzioni bibliotecarie nazionali, molto

spesso in rapporto di reciproca gratuità, e comunque sempre con efficienza e rapidità tali da soddisfare appieno le esigenze dell'utenza. Gli ottimi risultati conseguiti dalla sua istituzione sono dovuti all'impegno profuso e a una scelta che privilegia tale servizio, supportato da una sempre attenta attività di consulenza bibliografica ai lettori, quale uno degli aspetti caratterizzanti e qualificanti della "Credaro", capace di renderla complementare alle altre biblioteche del territorio, presso le quali è pure attivo un servizio assai funzionale ed efficiente di inter prestito per lo più attuato all'interno del sistema provinciale.

La fruizione del prestito a domicilio si sta spostando sulla fascia d'età compresa tra i venti e i trent'anni (43,1% dei prestiti nel 2019, rispetto al 35,5% dell'anno precedente e al 37,3% del periodo 2007-2019). Il 22,4% dei prestiti è stato effettuato da lettori di età compresa fra i quaranta e i cinquant'anni (contro il 15,9% del 2018 e il 17,2% del 2007-2019); il 18,3% da utenti di oltre cinquant'anni (25,5% nel 2018 e 27,5% nel 2007-2019).

Il rilievo statistico relativo alla distribuzione dei prestiti per categoria professionale mostra come, nel 2019, i lettori provenienti dal mondo del lavoro (impiegati, professionisti e dirigenti), con il 51,4% dei prestiti, abbiano superato quelli provenienti dal mondo della scuola (studenti e docenti), fruitori del 32,7% della movimentazione libraria. Il dato può essere interpretato come una sorta di complementarità nell'uso della biblioteca, capace di godere di un interesse diversificato a seconda dell'età, dell'estrazione sociale, culturale e professionale della popolazione: i giovani utilizzano per lo più la consultazione in sede e gli spazi messi a disposizione per lo studio, le categorie lavorative prediligono i servizi di prestito.

Per completezza di informazione si aggiunge che i pensionati hanno inciso sui prestiti per il 3,5%, mentre marginale risulta la fruizione da parte di casalinghe, operai, militari, sportivi e disoccupati, vuoi per la mancanza di massa critica di alcune di queste categorie, vuoi per la natura della biblioteca.

Oltre il 52% delle opere prese in prestito tratta argomenti di economia, finanza e scienze giuridiche. Tra le altre materie si attestano su buone percentuali la storia e la geografia (circa il 13%) nonché l'arte (10%) della sezione di cultura locale alpina e lombarda. In crescita l'interesse per i volumi di scienza e tecnica, i cui prestiti nel 2019 hanno raggiunto l'11% (rispetto al 5,85% del periodo 2007-2018). Il rimanente 13% si è distribuito sulle altre discipline, in ordine di incidenza sul prestito: letteratura, opere generali e informative, linguistica, filosofia e religione. Questi risultati appaiono coerenti con la caratterizzazione e la specializzazione della Biblioteca Credaro stabilite in sede di progetto.

EVENTI E RAPPORTI CON ISTITUZIONI CULTURALI

Dopo le positive esperienze del 2014, 2015 e 2017, anche nel 2019 la Biblioteca Credaro, in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Esterne della Banca Popolare di Sondrio, ha aderito all'iniziativa promossa dall'ABI denominata "Festival della cultura creativa" e destinata a bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni. Nella mattinata del 29 marzo gli alunni della 2ª C della Scuola Media "Torelli" e della 1ª E della Scuola Media "Ligari" hanno potuto ammirare uno dei pochi esemplari esistenti al mondo del "Codice Atlantico" di Leonardo da Vinci in copia anastatica. L'incontro, gestito da Raffaella Marzolla, proprietaria della rara opera vinciana, ha anche permesso agli allievi di conoscere più da vicino il genio leonardesco, di cui nel 2019 ricorreva il cinquecentesimo anniversario della morte. I mezzi di informazione locali hanno dato ampio risalto all'evento, che ha visto la presenza del Prefetto Giuseppe Mario Scalia, del Presidente del Tribunale Giorgio Barbuto e dell'Assessore alla Cultura del Comune di Sondrio Marcella Fratta.

Il 27 settembre 2019 la Biblioteca Credaro ha organizzato una giornata formativa destinata agli studenti delle scuole superiori sul tema dell'educazione al corretto uso delle risorse informative nell'era digitale. Scopo dell'incontro lo sviluppo di capacità critiche e l'affinamento di tecniche e pratiche in grado di individuare le false notizie che circolano sulla rete (le cosiddette "fake news") e di selezionare le informazioni attendibili e utili per la ricerca. I contenuti dell'incontro, a cui hanno partecipato due scolaresche del Liceo Scientifico "Carlo Donegani" e dell'Istituto Tecnico Industriale "Enea Mattei", sono stati erogati attraverso una modalità innovativa, ovvero sotto forma di quiz interattivo al quale gli studenti hanno partecipato utilizzando i propri smartphone. L'iniziativa era inserita nell'ambito di *Meet me Tonight. Notte europea dei ricercatori*, alla quale la biblioteca è stata chiamata a partecipare su invito dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Sondrio. *Meet me Tonight* è una manifestazione che si svolge ogni anno a fine settembre, dedicata alla ricerca scientifica, e come tale promossa in Italia dai quattro atenei Bicocca, Politecnico, Statale di Milano e Università Federico II di Napoli.

Come ormai consuetudine, il primo sabato di ottobre ha avuto luogo la manifestazione promossa dall'ABI denominata *Invito a Palazzo*, giunta alla XVIII edizione. Per l'occasione è stata allestita una sala dove sono stati esposti volumi e manoscritti del Fondo Vilfredo Pareto e del Fondo Credaro, ritenuti quelli di maggior pregio e interesse tra le raccolte della biblioteca. I visitatori sono inoltre stati guidati in un percorso che ha permesso loro di conoscere la biblioteca e gli ambienti di palazzo Sertoli-Guicciardi.

Nel quadro dei progetti di alternanza scuola-lavoro, nel 2019 la Biblioteca Credaro ha ospitato 5 tirocinanti - distribuiti nell'arco dell'anno per un totale di 233 ore di stage - provenienti dal Liceo "G. Piazzi - C. Lena Perpenti" (sezioni Classico, Linguistico e Scienze Umane). Questa positiva esperienza, che si ripete da anni, rafforza l'immagine di una

biblioteca vicina al mondo della scuola e da questo tenuta in costante considerazione nell'ambito di progetti didattico-formativi.

ALTRE INIZIATIVE

Si segnala infine la conferma, anche nel 2019, dell'iniziativa attivata in collaborazione con la Fondazione Treccani per la pubblicazione di inserti riguardanti la Biblioteca Luigi Credaro e le sue collezioni più rilevanti sulla prestigiosa rivista "Enciclopedia italiana", edita a cura della Fondazione stessa e diffusa a livello nazionale

Sondrio, 21 febbraio 2020